

Ponte Genova, stop causa allerta. Bucci fa pressing sui costruttori: tre impalcati entro il 20 novembre

di **Giulia Mietta**

21 Ottobre 2019 - 17:22



Genova. Nelle ore di allerta rossa a Genova, per la prima volta, il “cantiere che non si ferma mai”, quello del nuovo ponte, si è dovuto fermare. **Dalle 20 di ieri sera fino alle 6 di questa mattina**, quando i tecnici e i responsabili di Per Genova **hanno deciso di stoppare i lavori a causa del maltempo**, con un forte temporale e raffiche di vento che si sono abbattuti anche sulla Valpolcevera. Sull’argine del vicino torrente la scritta “Revivescenza” che da qualche mese campeggiava sul cemento a grossi caratteri bianchi è nascosta dall’acqua del torrente che è tornato a ingrossarsi.

Una piccola battuta d’arresto dettata da esigenze di sicurezza per un cantiere che – spiegano dalla struttura commissariale – ha accumulato **un paio di giorni di ritardo**. Parrebbero di più, almeno a confrontare il **cronoprogramma iniziale dell’opera** e alcune dichiarazioni istituzionali con quello che si vede al momento sulle due sponde del Polcevera.

In teoria, **dopo la posa sulle pile 5 e 6 del primo impalcato** – ricorderete la grande cerimonia del 1 ottobre, alla presenza, tra gli altri del presidente del Consiglio Giuseppe Conte – **si sarebbero dovute vedere altre due campate nel giro di un mese** e un intervento di completamento della soletta dell’impalcato che si trova a 40 metri.

Inoltre, quel primo impalcato, non è ancora completo, poiché mancano le **“ali”** laterali che unite al cassone centrale andranno a sorreggere la carreggiata e daranno alla sezione del ponte la forma di nave tanto cara a Renzo Piano (**saranno montate domani**, martedì). In base a quel vecchio cronoprogramma il ritardo sarebbe quindi di almeno un mese. **Si era parlato anche della possibilità di avere tutti gli impalcati su entro Natale**. Ma.

Ma **alcuni addetti ai lavori hanno spiegato che** non si può parlare di ritardo, **l’organizzazione è stata completamente rivista**, nel frattempo e si sta cercando di fare in modo di **procedere il più possibile pre-assemblando a terra** le diverse componenti.

Sempre secondo alcuni addetti ai lavori **Marco Bucci avrebbe dato alle aziende una nuova deadline: il 20 novembre tre impalcati dovranno essere su**. La *best option* per l’inaugurazione del ponte resta la fine del mese di aprile 2020.



Per accelerare ulteriormente le operazioni di costruzione **entro fine mese è previsto l’ingresso in cantiere di una gru cingolata CC 6800**. **Al mondo esistono solo una decina** di esemplari. La gru è alta quasi 100 metri ed è in grado di sollevare 1250 tonnellate, da ferma, e servirà tra le altre cose per montare le campate da 100 metri, quella che scavalcherà il torrente Polcevera e quella che supererà il parco ferroviario del Campasso.